

ARS. Interrogazione del capogruppo del Pd. La replica: la legge impedisce le assunzioni

Biosphera stabilizza cinque dipendenti? Cracolici denuncia, la società: è falso

Filippo Pace

PALERMO

●●● Biosphera starebbe per stabilizzare alcuni contrattisti: lo denuncia con un'interrogazione all'Ars il capogruppo del Pd, Antonello Cracolici, sottolineando che ciò «è in contrasto con le indicazioni fornite dall'amministrazione regionale in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa». La replica di Agostino Portanova, responsabile del personale e dei rapporti con i sindacati della società mista partecipata dalla Regione, smentisce tutto: «Falso, non stiamo stabilizzando nessuno né potremmo farlo, vista una precisa disposizione del presidente della Regione che vieta nuove assunzioni».

Nell'interrogazione Cracolici non indica il numero esatto, ma indiscrezioni parlano di cinque addetti per i quali la stabilizzazione sarebbe imminente. «Questi provvedimenti - afferma il capogruppo del Pd - appaiono quantomeno anomali dal momento che i vertici della società in diverse occasioni hanno comunicato di essere in uno stato di difficoltà economica al punto da mettere in discussione il regolare pagamento degli emolumenti ai dipendenti. Oltretutto - aggiunge Cracolici - la Corte dei Conti si è più volte espressa sugli sprechi nelle società partecipate della Regione».

Sulla vicenda interviene pure Pietro La Torre, segretario regionale della Uiltucs: «La conferma di quanto detto da Cracolici suo-

nerrebbe come un'ulteriore beffa per i dipendenti. Ricordiamo che a Biosphera c'è una vertenza in atto sulla stabilizzazione di alcuni lavoratori, sui quali ci sono pareri legali favorevoli. Anzi, c'è una situazione di contratti inadeguati e stipendi più bassi rispetto alle mansioni svolte dai lavoratori».

Secondo la Uiltucs, inoltre, «taluni dipendenti fruiscono di superminimi ben superiori a 20 mila euro annui e l'amministratore unico ha affidato l'incarico di coadiutore al ragioniere Alessandro Trezza con un compenso di circa sessanta euro l'ora per un minimo di 60 ore mensili». Su questi aspetti Biosphera si riserva di replicare nei prossimi giorni. (*FIPA*)